

Codice scheda: ASC A4530256 (Microscheda: 3927D3/4)
Luogo e data: TORINO - 20/05/1906
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: È conveniente tenersi lontano dalla politica; sarebbe contento di sapere che le suore hanno fondato la nuova casa a Medellin; chiede notizie intorno all'efficacia di un nuovo rimedio.

Torino, 20 maggio 1906

Carissimo Don Evasio

Ti ringrazio della gradita tua del 17 marzo. Sono contento che abbia potuto prestare i tuoi servizi a favore dei poveri condannati all'estremo supplizio: spero avrai loro aperto le porte del paradiso.

Se puoi in qualche modo contribuire per impedire nuovi attentati farai cosa eccellente.

Codesta Repubblica ha bisogno di pace e tranquillità, unico mezzo per acquistare uno stato di discreta floridezza. Tienti però sempre alieno dalla politica anche mostrando vivo desiderio della pace e tranquillità.

Sentirò volentieri se le Suore hanno potuto fondare la nuova casa in Medellin. Tu intanto continua proteggere secondo che, la prudenza suggerisce, i poveri infermi presso il governo.

Non mi hai più dato notizie intorno all'efficacia del nuovo rimedio, di cui mi avevi parlato mesi addietro. Se me ne saprai dire qualche cosa mi farai piacere.

Intanto assicurandoti delle mie preghiere, specie nel mese del Sacro Cuore, mi raffermo.

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Torino 20-V-1906

Carissimo Don Evasio

Ti ringrazio della gradita tua
del 17 marzo. Sono contento
che abbi potuto prestare i tuoi ser-
vizi a favore dei poveri condannati
all'estremo supplizio: spero
avrà loro aperto le porte del pa-
radiso.

Se puoi in qualche modo con-
tribuire per impedire nuovi
attentati farai cosa eccellente.
Codesta Repubblica ha bisogno
di pace e tranquillità, unico mez-
zo per acquistare uno stato di
discreta floridezza. Tienti però
sempre alieno dalla politica an-
che mostrando vivo desiderio della
pace e tranquillità.
Sentirò volentieri se le suore

392703

1/1 hanno pensato fondare la nuova
Casa in Medellin. Tu intanto
continua a proteggere secondo che,
la prudenza suggerisce, i poveri
infermi presso il Governo.

Non ritrai più dato notizie in
Aorno all'efficacia del nuovo
rimedio, di cui mi avevi parlato
Mesi addietro. Se me ne saprai
dire qualche cosa mi farai piacere.
Intanto assicurati delle
mie preliere, specie nel Mese
del furore Cuore, mi rafferma.

Deo Offendo in G. e M.
Sai Michele Rua

1927 04